

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



PORTOGUARO Continua la crisi all'interno della maggioranza, nella foto un consiglio comunale

I consiglieri smentiscono il sindaco: «Risolto nulla»

►Coro unanime dopo l'incontro dell'altra sera «Forti scambi verbali e nessun accordo per ora»

►La crisi della maggioranza rimane tale Favero ieri ha preferito non replicare

PORTOGUARO

Grigio fumo, quasi tendente al nero. C'è chi dice addirittura nero carbone. Altro che bianco, come ha dichiarato subito dopo il vertice di maggioranza il sindaco Florio Favero: per la gran parte dei consiglieri di maggioranza il colore del segnale di fumo uscito l'altra sera dalla riunione convocata in Municipio per fare chiarezza sulle volontà dei vari gruppi rispetto all'attuale esperienza amministrativa dopo la bocciatura in consiglio della delibera sulla presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, era quasi "total black".

Il sindaco Favero, interpellato su questa ostessa visione dell'incontro, ha dichiarato di non voler fare nuovi commenti. Chi parla sono invece i consiglieri. Il Gruppo Senatore ha sottolineato

to che l'incontro "non ha portato ad alcuna risoluzione dei problemi".

"L'incontro - hanno commentato Senatore, Bravo, Morsanuto e Stival - si è svolto anche con toni accesi e con prese di posizione che poco avevano di politico e molto di attacchi personali e di personalismi. Abbiamo più volte e con forza ribadito che c'è l'urgenza di un vero confronto politico sui temi, sui modi, sui tempi e sui programmi per arrivare a un vero ascolto dei cittadini e ad un autorevole azione di governo della città. Abbiamo nuovamente richiesto il coinvolgimento di tutti i consiglieri e la puntuale informazione sui temi. Abbiamo nuovamente ribadito la nostra volontà di essere utili alla nostra città e di non essere solamente dei meri "portatori di alzata di mano" al momento del voto. Gli scambi verbali sono stati

intensi e al termine dell'incontro il sindaco ha comunicato di volersi prendere qualche giorno per riflettere".

"Nell'incontro di maggioranza non c'è stata nessuna fumata bianca. Le questioni di ordine squisitamente politico - ha commentato il capogruppo di Forza Portogruaro, Riccardo Rodriguez - non hanno trovato, ad oggi, nessun sbocco. Il cambio di passo di questa amministrazione passa da tre elementi: il rimpasto di giunta con la sostituzione immediata del vicesindaco Dal Ben, assente ormai da quasi un anno pur percependo un'indennità di carica; una chiara agenda politica che sappia individuare le reali priorità in favore della cittadinanza e un nuovo metodo di lavoro che l'organo esecutivo, la giunta con il sindaco, deve avere con i suoi consiglieri senza distinzione alcuna.

Nessuna ricetta magica ma semplicemente una maggiore collegialità per non interrompere alcuni provvedimenti assunti fin qui dall'amministrazione che non può permettersi di fermarsi perché ai cittadini delle spartizioni di poltrone e rancori e vendite personali poco interessa".

"Non si è concluso nulla ed è falso - ha ribadito il consigliere Mario Pizzolitto - Non c'è al momento nessuna volontà di cambiamento". A smentire le parole del sindaco ci pensa anche il capogruppo della Lega, Leonardo Barbian. "È una situazione imbarazzante, un lavorare con il freno a mano tirato. Per adesso ci siamo schiariti l'idea ma è un campo game giorno per giorno. Vedremo cosa succederà nei prossimi mesi ma la vedo dura - ha detto - arrivare a fine mandato".

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comitato San Nicolò: «Snobbato il parco urbano»

PORTOGUARO

"Nella programmazione comunale manca il Parco Urbano di San Nicolò. La politica pensa più al traffico che alla salute". Mentre la maggioranza stenta a trovare la quadra per proseguire l'esperienza amministrativa nata nel 2020 da un appuntamento al secondo turno, il Comitato San Nicolò si concentra su quanto già approvato e denuncia ancora una volta come il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 non contenga il progetto di un Parco Urbano "tanto necessario per la mitigazione ambientale e il miglioramento della qualità della vita sia sociale che della salute a San Nicolò".

CEMENTIFICAZIONE

Soprattutto per chi sta nell'area ovest si troverà ulteriore cementificazione. Inoltre questa strada passerà nel Parco regionale dei fiumi Lemene e Reghena istituito nel 2003 e che attende da 20 anni anni

l'approvazione del programma ambientale e finanziario: "Il Comitato, che è accusato attualmente a San Nicolò! In questo disegno non viene infine considerato il futuro spostamento del traffico verso il casello di Alvisopoli-Bibione che libererà non di poco le strade". Il Comitato, che è accusato le amministrazioni comunali, sia passate che presenti, per i ritardi accumulati nell'approvazione del piano ambientale del Parco dei fiumi Lemene e Reghena, ha posto il dubbio che ci siano "volontà speculative su una zona vergine".

"Al posto di fare mitigazione, - concludono - si aumenta la cementificazione e non si propone un cambio di rotta verso le nuove strategie di mobilità sostenibile. Alla faccia

della salute, della mitigazione ambientale e della legge regionale sull'uso del suolo". Intanto, prosegue l'iter per la sistemazione dell'intersezione tra la 251 e via Campeo, sempre a San Nicolò. L'opera, finanziata dal Pnr per 400mila euro, è in fase di progettazione esecutiva. Si prevede di ricavare una nuova corsia di svolta protetta verso via Campeo per chi proviene dal centro, di interdire l'accesso a via Antinori dalla piccola rotatoria e di acquistare una strada esistente di proprietà privata che verrà trasformata in senso unico e dedicata ai residenti di via Antinori.

Il Comune dovrà iniziare i lavori entro il 22 ottobre prossimo. (Linf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SENATORE

«Prese di posizione che poco avevano di politico e molto di attacchi personali. Serve un serio confronto politico»



Venerdì 5 Agosto 2022
www.gazzettino.it

Asvo lancia i laboratori didattici dedicati alle scuole

►Attenzione ai temi legati soprattutto alla sostenibilità

PORTOGUARO

Terminato il progetto di educazione ambientale 2021/22, Asvo riparte con la proposta per il nuovo anno scolastico. Il progetto didattico di educazione ambientale e alla sostenibilità "Gli ASVONAUTI", promosso dall'azienda che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti negli 11 Comuni del Portogruarese ha coinvolto nel precedente anno scolastico ben 223 classi di 49 scuole per un totale di 4mila 523 studentesse e studenti dell'intero territorio. A conclusione dell'attività si è svolto il Tour del Drago Augusto, ma scottò di Asvo, ha fatto divertire mille 946 bambine e bambini delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo della primaria, consegnando a tutti i piccoli partecipanti il Diploma di "Aiutante di Drago Augusto".

Il progetto, come sempre offerto gratuitamente alle scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, ha visto l'offerta di 12 diversi attività differenziate per target progettate e realizzate dalla cooperativa Atlantide di Cervia. In questi giorni Asvo ha pubblicato un bando per la valutazione di nuove proposte per i laboratori didattici del prossimo anno scolastico. "Proponiamo gratuitamente a tutte le scuole del territorio i nostri laboratori, al fine di

promuovere nelle giovani generazioni consapevolezza e responsabilità verso temi quali la sostenibilità futura e la cura dell'ambiente, cercando di coinvolgere attivamente ragazze e ragazzi" - commenta Luca Michelutto, presidente di Asvo.

"Per riuscire - ha aggiunto - è importante saper veicolare alcuni concetti, importanti e seri, utilizzando i linguaggi più idonei a ogni età scolare e garantendo un'offerta sempre nuova e al passo coi tempi". Le aziende interessate avranno tempo fino al 28 agosto a presentare i preventivi del nuovo progetto di educazione ambientale che dovrà occuparsi di raccolta differenziata, filiera del riciclo e "nuova vita" dei materiali, riuso, lotta agli sprechi, riduzione e consulenza dell'ambiente e consumi, comportamenti sostenibili, obiettivi dell'Agenda 2030, città, aziende e professioni green del futuro, sfruttamento e danni all'ecosistema ed alle risorse naturali, salvaguardia e rispetto dell'ambiente e cambiamenti climatici. (Linf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investito da un'auto finisce in ospedale bimbo di 3 anni

BIBIONE

Investito da un'auto, un bambino tedesco di 3 anni in vacanza a Bibione finisce in ospedale. Il piccolo paziente è stato ricoverato nel nosocomio di Treviso per un trauma cranico e delle ferite agli arti inferiori. L'incidente si è verificato ieri notte lungo via Sagittario, a due passi dal luna park. La famiglia, arrivata dalla Germania per una vacanza di relax nella località balneare di Bibione, aveva passato la serata nel parco del divertimento di piazza Mercato. Mentre stava per rincarare quando ormai era mezzanotte, un'auto è uscita da una laterale per immergersi lungo via Sagittario. Il conducente dell'autovettura non si era accorto di quel piccolo che stava camminando a due passi da mamma e papà. Il conducente ha urtato il bambino di 3 anni che è finito sull'asfalto battuto al capo. Sul colpo i soccorsi dai genitori e dallo stesso conducente, è stato allertato il 118. Sul posto sono arrivati i sanitari del punto di primo intervento di via Maia che hanno trasferito il bambino in ambulatorio. Nel frattempo è stato allertato anche l'eli-



soccorso. Nel cuore della notte il velivolo è atterrato a Bibione dove ha preso in carico il piccolo paziente per trasferirlo in ospedale a Treviso. Le sue condizioni sono serie per un trauma cranico e delle ferite agli arti inferiori, ma non è in pericolo di vita. Sull'incidente stanno indagando i Carabinieri della locale stazione diretti dal maresciallo Pietro Gaddeo che hanno rilevato l'incidente per accertare cause e responsabilità.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA